

RELAZIONE DI MISSIONE 2016

Premessa

Cari amici, grazie per la partecipazione alla nostra assemblea, grazie anche a nome del personale dell'Associazione, dei volontari e di tutti gli interessati alle nostre attività. Ci apprestiamo ad illustrare i risultati relativi all'esercizio 2016, frutto dell'impegno nostro e di tante persone, che mettono a disposizione le loro professionalità a favore della gestione dell'Associazione e che voglio brevemente ricordare e ringraziare:

- i soci ed i membri del consiglio direttivo;
- i volontari che in diversi modi danno il loro contributo;
- l'amministrazione;
- il Dr Luciano Gabrielli per il suo impegno ad organizzare i laboratori di analisi del Centro Medico di Moba;
- la Dottoressa Ilaria Russo per il suo interessamento per lo sviluppo della ricerca sulla malaria da attuarsi presso i laboratori del Centro Medico di Moba;
- i tanti amici che sono stati con noi durante l'evento organizzato a fine anno presso Villa Burba a Rho;
- i contribuenti che hanno scelto di devolvere il 5x1000 dell'IRPEF ad una delle nostre cause di cui abbiamo ricevuto comunicazione dell'importo devoluto;
- gli insegnanti Clelia La Palometa e Chiara Taverna per aver organizzato nel 2016 due importanti incontri con gli alunni della scuola media di via Tevere a Rho (MI).

1. Rendiconto di gestione

Il rendiconto di gestione si chiude con oneri per € 471.265,24 e proventi per € 590.330,65 con un risultato gestionale positivo di € 119.065,41 recuperando la perdita dell'anno precedente. Il risultato positivo è stato raggiunto, per effetto della riduzione dei costi di gestione e dell'apporto da lasciti testamentari ricevuti nel 2016.

Rimane ancora forte il combinato dell'aumento dei costi di stampa e distribuzione postale per le iniziative di raccolta fondi.

Questo a dimostrazione del fatto che il calo delle capacità di donare dei donatori non coprono i costi di esercizio e che la raccolta fondi ha difficoltà a recuperare i mezzi di sussistenza.

Per il prossimo anno si continuerà a lavorare sul contenimento dei costi e sul recupero della redditività delle iniziative di raccolta fondi.

2 Attività

2.1 Progetti in essere per Paese:

R.D. del Congo		
Luogo	titolo	descrizione
Bukavu	Missione di Padre Querzani	L'impegno per il progetto della Missione di Padre Querzani è sempre al primo posto dei nostri programmi. La situazione nella regione del Sud Kivu e del Kivu in generale è sempre gravissima e di grande instabilità. Molte famiglie fuggono dai villaggi che vengono assaliti da bande armate per cercare rifugio nella grande città di Bukavu. Spesso si rivolgono alla missione di Padre Querzani che li accoglie, offrendo loro assistenza medica, cibo e riparo. Le campagne di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi sono tutte mirate a sostenere i diversi progetti in cui è impegnato: <ul style="list-style-type: none">- Casa Famiglia Tupendane;- Ambulatorio Medico- Centro di recupero bambini denutriti- Scuola di recupero Elimu Kwa Wote

		Causa in essere ed in evoluzione dovuta alla situazione di instabilità politica, economica e sociale crescente della regione del Kivu.
Moba	Ospedale della Speranza	Continua l'impegno con il Centro Medico di Moba con l'invio di attrezzature ospedaliere donate e spedite a Moba grazie alla collaborazione dei Missionari Saveriani, e la missione di visita e controllo per organizzare e completare gli ambulatori in fase di completamento. Non sono state realizzate campagne di raccolte fondi nel corso dell'anno ma il progetto è in essere e in crescita.
Kemba	Villaggio di Kemba malnutrizione Ambulatorio/maternità	Il 2016 è stato caratterizzato da iniziative di sviluppo del villaggio con l'inizio di allevamenti ittici, forniture di alimenti terapeutici per migliorare l'alimentazione delle famiglie. Si è avviato uno studio di fattibilità per la costruzione di un pozzo. Inoltre continua il nostro impegno per sostenere il Dispensario Medico e fornire di vaccini e di medicine i bambini e le partorienti. Progetto in essere e in crescita.
Sierra Leone		
Luogo	titolo	descrizione
Koinadugu District	Koinadugu District	Continuando il progetto "Un pozzo per la vita", avviato già nel 2010 insieme all'associazione Microcammino, quest'anno abbiamo realizzato 3 pozzi, fornendo acqua potabile a 4 villaggi diversi per un fabbisogno di circa 700 persone.
Tamil Nadu – India		
Luogo	titolo	descrizione
Chennai	Sostegno a Distanza	Continua la decennale collaborazione con l'Associazione Horizon Welfare con la quale gestiamo le relazioni con diverse strutture dove abbiamo all'attivo sostegni a distanza, sostegni scolastici e sostegni alle famiglie per la cura dei bambini affetti da malattie bisognose di cure e interventi costosi.
Giordania		
Luogo	titolo	descrizione
Mafraq	Campo di accoglienza in Giordania – Profughi Siriani	Permane la tragedia della guerra civile in Siria che sta ulteriormente aggravando la situazione dei profughi. Per questo abbiamo rinnovato anche quest'anno il nostro impegno a supporto del progetto dell'Ong Vento di Terra per i siriani rifugiati nei campi profughi non ufficiali in Giordania.

2.2 Raccolte fondi

La raccolta fondi per finanziare la realizzazione ed il sostegno dei progetti realizzati e da realizzare avviene attraverso campagne mailing di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi che vengono inviati ai Donatori dell'Associazione.

L'andamento della raccolta fondi è soggetta a variazioni anche significative causate da eventi naturali e sociali che possano distrarre i donatori dalle nostre proposte di progetti che di volta in volta vengono illustrate. Quest'anno sono stati raccolti € 589.782,02 di cui € 117.441,02 di lasciti e € 16.128,14 come contributo 5x1000.

Si conferma il trend di instabilità e permane la decrescente possibilità di raccogliere fondi.

2.3 Attività di sensibilizzazione e informazione

Le campagne d'informazione e sensibilizzazione nelle scuole hanno visto la realizzazione di due incontri principali:

1 - Nel mese di Aprile è stata organizzata una giornata speciale alle scuole medie di via Tevere a Rho (MI), il tema era "Una lezione di Ubuntu (fratellanza)". C'è stata la partecipazione di Pierre Kabeza e l'Associazione Fonte di Speranza ONLUS.

La scuola rhodense già gli anni scorsi si era distinta per aver raccolto fondi per la ristrutturazione della scuola congolese Dilambwe, che grazie anche al contributo dato è stata proprio in questi giorni riconosciuta scuola ufficiale dallo Stato.

L'iniziativa, partita dalla vulcanica mente della professoressa Clelia La Palometa, ha coinvolto i ragazzi di I A, B e C del complesso scolastico. Pierre è un professore di matematica e fisica rifugiato in Italia da 5 anni per le sue battaglie in favore al diritto della scuola gratuita e i salari per gli insegnanti.

2 - Il secondo incontro è stato realizzato Venerdì 6 Maggio 2016 sempre a Rho (MI) e sempre presso le scuole di via Tevere, il tema era "Associazioni e scuola, un connubio che funziona sempre".

In classe il presidente dell'associazione Fonte di Speranza, Diego Sportiello, ha parlato di grandi temi quali l'emergenza d'acqua, la mortalità infantile, lo sfruttamento minorile per accrescere il senso di responsabilità civile e di solidarietà.

3 Entrate/uscite finanziarie

Il rendiconto di gestione si chiude con oneri per € 471,265,24 e proventi per € 589.782,02 con un risultato gestionale positivo per € 119.065,41 recuperando la perdita dell'esercizio 2015.

4 Criticità e obiettivi futuri

Per la riduzione dei costi di gestione dell'Associazione si continua a prestare la massima attenzione anche se ormai si è giunti ad avere una struttura essenziale per seguire i progetti e la mission che ci siamo dati.

Sul fronte della raccolta fondi attraverso il mailing permane il problema della diminuita propensione e capacità contributiva dei donatori.

Per sopperire a questa mancanza ci sarebbe bisogno di acquisire nuove unità di donatori con capacità di contribuire ai progetti proposti. La mancanza di infrastrutture e organizzazioni esterne adeguate rende difficile questa strada che comunque andrà perseguita stando attenti alla redditività dei donatori acquisiti in apposita campagne.

Rimane ancora l'incognita della efficacia delle campagne di comunicazione via internet sia a mezzo di DEM, che attraverso i Social network. Un motivo della scarsa redditività è che il target group dei nostri donatori è abbastanza anziano e che non ha dimestichezza con le nuove tecniche di comunicazione via internet o via cellulare.

Con l'apporto di esperienze nuove si proveranno nuove tecniche di approccio mirate sempre a informare, sensibilizzare e cercare di ottenere donazioni per realizzare e gestire i progetti in essere.

Si cercherà inoltre di organizzare campagne per convertire i donatori occasionali in donatori continuativi facendogli optare per un sostegno a precisi progetti.

Si incrementeranno le campagne per i lasciti testamentari finalizzati alla realizzazione di un progetto e per donazioni con Targhe ricordo da affiggere alle infrastrutture che vengono realizzate come i Pozzi di acqua potabile, Dispensari medici, Casette familiari ecc....

Lo sviluppo e la ripresa dei rapporti con i donatori sarà il nostro obiettivo per il prossimo anno cercando di non far mancare il nostro contributo essenziale ai progetti in essere ed in corso di realizzazione:

Il Presidente

Diego Sportiello

